

I principali risultati

1 – Comuni

Nei prospetti 1 e 2 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2016. Le entrate accertate dai comuni, al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro, sono diminuite del 5,5 per cento¹ (81.769 milioni di euro nel 2016, contro 86.548 nel 2015), di cui il 75,2 per cento è rappresentato dalle entrate correnti (-0,8 per cento rispetto al 2015), il 10,6 per cento dalle entrate in conto capitale, l'1,1 per cento dalle entrate da riduzione di attività finanziarie e il rimanente 13,2 per cento dalle entrate derivanti da accensioni di prestiti e da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere².

Le riscossioni ammontano a 76.108 milioni di euro (-2,8 per cento rispetto al 2015), di cui il 74,5 per cento è rappresentato da entrate correnti (+1,7 per cento rispetto al 2015), il 10,3 per cento da entrate in conto capitale e lo 0,8 per cento da entrate da riduzione di attività finanziarie. La capacità di riscossione è pari al 73,6 per cento, in aumento rispetto al 2015 (71,6 per cento).

Prospetto 1 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni comunali secondo i principali flussi finanziari - Anno 2016 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni		Riscossioni e Pagamenti (totali)		Capacità di riscossione e di spesa (a)
	Valori assoluti	Comp%	Valori assoluti	Comp%	Valori percentuali
Entrate correnti	61.498	75,2	56.695	74,5	72,6
Entrate in conto capitale	8.674	10,6	7.834	10,3	56,9
Entrate da riduzione di attività finanziarie	873	1,1	605	0,8	45,4
Accensione di prestiti	1.105	1,4	1.374	1,8	54,4
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.619	11,8	9.602	12,6	99,6
Totale entrate (b)	81.769	100,0	76.108	100,0	73,6
Spese correnti	54.229	68,6	51.928	68,6	74,9
Spese in conto capitale	11.216	14,2	10.394	13,7	53,4
Spese per incremento di attività finanziarie	789	1,0	777	1,0	90,3
Rimborso di prestiti	3.061	3,9	2.901	3,8	92,3
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.809	12,4	9.696	12,8	90,2
Totale spese (b)	79.104	100,0	75.696	100,0	74,6

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

(b) Al netto delle partite di giro.

Nel 2016 l'ammontare complessivo delle spese impegnate è di 79.104 milioni di euro (-5,1 per cento rispetto all'anno precedente). I pagamenti ammontano nel complesso a 75.696 milioni di euro (-3,3 per cento) da cui deriva una capacità di spesa pari al 74,6 per cento, in crescita di 1,8 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

¹ I confronti con gli anni precedenti anche se basati su voci di bilancio omogenee, risentono degli effetti derivanti dall'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata e del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 126/2014.

² Per effetto dell'arrotondamento dei valori al milione di euro, la somma degli addendi può non coincidere con i totali indicati nelle tavole. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali e gli altri indicatori contenuti nelle tavole sono stati calcolati sui valori assoluti non arrotondati.

Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni comunali secondo i principali flussi finanziari – Anni 2015 e 2016 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2015	2016	Var. %	Comp. %	2015	2016	Var. %	Comp. %	2015	2016
Entrate correnti	61.983	61.498	-0,8	75,2	55.744	56.695	1,7	74,5	70,6	72,6
Entrate in conto capitale (b)	11.866	9.547	-19,5	11,7	10.594	8.438	-20,3	11,1	56,9	55,8
Accensione di prestiti (c)	12.699	10.724	-15,6	13,1	11.937	10.975	-8,1	14,4	92,8	95,0
Totale entrate (d)	86.548	81.769	-5,5	100,0	78.276	76.108	-2,8	100,0	71,6	73,6
Spese correnti	55.155	54.229	-1,7	68,6	52.634	51.928	-1,3	68,6	74,6	74,9
Spese in conto capitale (e)	14.669	12.004	-18,2	15,2	12.613	11.171	-11,4	14,8	50,9	55,8
Rimborso di prestiti (f)	13.522	12.870	-4,8	16,3	13.034	12.597	-3,4	16,6	89,1	90,7
Totale spese (d)	83.345	79.104	-5,1	100,0	78.280	75.696	-3,3	100,0	72,8	74,6

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Sono incluse le entrate da riduzione delle attività finanziarie.

c) Sono incluse le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

d) Al netto delle partite di giro.

e) Sono incluse le entrate da riduzione delle attività finanziarie.

f) Include la chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

2 – Province e città metropolitane

I prospetti 3 e 4, contengono, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione delle amministrazioni provinciali e delle città metropolitane nel corso dell'esercizio 2016.

Prospetto 3 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni provinciali e delle città metropolitane secondo i principali flussi finanziari – Anno 2016 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni		Riscossioni e Pagamenti (totali)		Capacità di riscossione e di spesa (a)
	Valori assoluti	Comp%	Valori assoluti	Comp%	Valori percentuali
Entrate correnti	8.085	84,2	8.522	84,8	76,4
Entrate in conto capitale	953	9,9	810	8,1	45,8
Entrate da riduzione di attività finanziarie	111	1,2	232	2,3	77,4
Accensione di prestiti	56	0,6	88	0,9	19,1
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	398	4,1	395	3,9	99,3
Totale entrate (b)	9.603	100,0	10.046	100,0	76,3
Spese correnti	7.944	78,6	6.921	76,6	59,0
Spese in conto capitale	1.368	13,5	1.307	14,5	51,4
Spese per incremento di attività finanziarie	58	0,6	66	0,7	99,1
Rimborso di prestiti	357	3,5	347	3,8	92,7
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	382	3,8	398	4,4	90,5
Totale spese (b)	10.111	100,0	9.040	100,0	60,6

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

(b) Al netto delle partite di giro.

Prospetto 4 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle amministrazioni provinciali e delle città metropolitane secondo i principali flussi finanziari – Anni 2015 e 2016 (in milioni di euro)

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2015	2016	Var. %	Comp. %	2015	2016	Var. %	Comp. %	2015	2016
Entrate correnti	7.928	8.085	2,0	84,2	8.258	8.522	3,2	84,8	73,5	76,4
Entrate in conto capitale (b)	1.424	1.064	-25,3	11,1	1.031	1.041	1,0	10,4	56,9	49,1
Accensione di prestiti (c)	554	453	-18,2	4,7	733	483	-34,1	4,8	92,8	89,4
Totale entrate (d)	9.906	9.603	-3,1	100,0	10.021	10.046	0,3	100,0	69,1	76,3
Spese correnti	7.782	7.944	2,1	78,6	6.847	6.921	1,1	76,6	74,6	59,0
Spese in conto capitale (e)	1.694	1.426	-15,8	14,1	1.602	1.374	-14,3	15,2	50,9	53,4
Rimborso di prestiti (f)	800	740	-7,5	7,3	812	746	-8,2	8,2	89,1	91,6
Totale spese (d)	10.275	10.111	-1,6	100,0	9.261	9.040	-2,4	100,0	66,4	60,6

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Sono incluse le entrate da riduzione delle attività finanziarie.

c) Sono incluse le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

d) Al netto delle partite di giro.

e) Sono incluse le entrate da riduzione delle attività finanziarie.

f) Include la chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

Rispetto al 2015 gli accertamenti diminuiscono del 3,1 per cento, passando da 9.906 a 9.603 milioni di euro. L'84,2 per cento delle entrate è costituito dalle entrate correnti, il 9,9 per cento da quelle in conto capitale, l'1,2 per cento da quelle per riduzione di attività finanziarie e il restante 4,7 per cento dalle entrate per accensione di prestiti e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Anche gli impegni delle amministrazioni provinciali e delle città metropolitane registrano una generale diminuzione nel corso del 2016 passando da 10.275 a 10.111 milioni di euro (-1,6 per cento rispetto all'anno precedente). Le spese correnti ammontano a 7.944 milioni di euro e rappresentano il 78,6 per cento del totale.

Per i dati totali di cassa si registra, rispetto al 2015, un aumento delle entrate (+0,3 per cento) e una diminuzione delle spese (-2,4 per cento). Le entrate correnti sono pari a 8.522 milioni di euro (+3,2 per cento rispetto al 2015) mentre le spese correnti ammontano a 6.921 milioni di euro (+1,1 per cento rispetto al 2015)

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2015, sempre a livello generale, una crescita di 7,2 punti percentuali della capacità di riscossione che risulta pari al 76,3 per cento e una riduzione di -5,8 punti percentuali della capacità di spesa che risulta pari al 60,6 per cento.

Nota metodologica

Introduzione e quadro normativo

I bilanci consuntivi degli enti locali (comuni, province e città metropolitane) fanno parte delle statistiche da fonti amministrative organizzate (sda) elaborate mediante l'utilizzo dei certificati del conto di bilancio degli enti locali forniti dal Ministero dell'Interno. Il certificato del conto di bilancio, la cui struttura è definita nel d.lgs. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. 126/2014, dettaglia i flussi finanziari di competenza e di cassa per titoli, tipologie e categorie di entrata. Tale modello, il cui schema viene ogni anno definito con decreto del Ministero dell'Interno, inoltre, consente un'analisi dettagliata della spesa delle amministrazioni locali per missioni, programmi, titoli e macroaggregati. Il lavoro è inserito nel Piano statistico nazionale (edizione in vigore: Psn 2017-2019) approvato con DPR del 31 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 66 del 20 marzo 2018.

Popolazione di riferimento, unità di rilevazione e di analisi

Sono oggetto di elaborazione i dati contenuti nei bilanci consuntivi dell'universo dei comuni, delle province e delle città metropolitane. Il bilancio consuntivo è il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate e riscosse, in conto competenza e in conto residui), distintamente per titoli, tipologie e categorie e per le spese (impegnate e pagate, in conto competenza e in conto residui), distintamente per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

L'unità di rilevazione è costituita dagli enti locali e l'unità di analisi è il certificato del conto di bilancio.

La raccolta delle informazioni

Il Ministero dell'Interno fornisce i dati relativi ai certificati del conto di bilancio degli enti locali durante il mese di settembre (dati provvisori) e di maggio (dati definitivi).

L'elaborazione dei dati: processo, strumenti e tecniche

Per l'esercizio finanziario 2016 i dati disponibili per le stime definitive dei comuni riguardano 7.645 amministrazioni. La stima dei valori dell'universo dei comuni è stata ottenuta basandosi sulla popolazione residente al 31/12/2016, tramite coefficienti di espansione calcolati per ciascuna classe di popolazione residente delle singole regioni (Prospetto 5).

I dati stimati delle province e delle città metropolitane derivano dall'elaborazione dei certificati del conto di bilancio delle 98 amministrazioni provinciali e 9 città metropolitane che costituiscono l'universo di osservazione. Nell'universo delle amministrazioni provinciali non sono state comprese le province autonome di Trento e Bolzano-Bozen, i cui flussi finanziari sono oggetto della rilevazione sui bilanci consuntivi delle regioni e province autonome. Nella Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste le funzioni, altrove svolte dalle amministrazioni provinciali, sono di competenza dell'amministrazione regionale.

Infine per gli enti non rispondenti di maggiore dimensione, ai fini della stima, sono state utilizzate anche le informazioni presenti nel Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope).

Prospetto 5 – Numero di comuni, popolazione e grado di copertura dell'elaborazione sui bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali per regione e province autonome – Anno 2016

REGIONE	N.totale comuni (A)	N.comuni rispondenti (B)	Grado di copertura comuni $C=(B/A*100)$	Popolazione Totale (D)	Popolazione dei comuni rispondenti (E)	Grado di copertura popolazione $F=(E/D*100)$
Piemonte	1.202	1185	98,6	4.392.526	4.377.167	99,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74	73	98,6	126.883	124.599	98,2
Liguria	235	225	95,7	1.565.307	1.534.656	98,0
Lombardia	1.527	1512	99,0	10.019.166	9.915.665	99,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	293	216	73,7	1.062.860	890.427	83,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	116	97	83,6	524.256	462.593	88,2
<i>Trento</i>	177	119	67,2	538.604	427.834	79,4
Veneto	576	563	97,7	4.907.529	4.872.498	99,3
Friuli-Venezia Giulia	216	199	92,1	1.217.872	1.165.116	95,7
Emilia-Romagna	334	334	100,0	4.448.841	4.448.841	100,0
Toscana	279	276	98,9	3.742.437	3.739.734	99,9
Umbria	92	87	94,6	888.908	843.200	94,9
Marche	236	219	92,8	1.538.055	1.451.355	94,4
Lazio	378	364	96,3	5.898.124	5.841.492	99,0
Abruzzo	305	292	95,7	1.322.247	1.280.033	96,8
Molise	136	130	95,6	310.449	272.146	87,7
Campania	550	535	97,3	5.839.084	5.638.529	96,6
Puglia	258	252	97,7	4.063.888	3.984.629	98,0
Basilicata	131	129	98,5	570.365	568.006	99,6
Calabria	409	393	96,1	1.965.128	1.869.075	95,1
Sicilia	390	341	87,4	5.056.641	4.338.700	85,8
Sardegna	377	320	84,9	1.653.135	1.504.599	91,0
Italia	7.998	7.645	95,6	60.589.445	58.660.467	96,8

L'output: principali misure di analisi

L'elaborazione garantisce un'informazione tempestiva sui conti consuntivi delle amministrazioni locali; migliora le stime di contabilità nazionale per la produzione del conto consolidato della Pubblica amministrazione; consente la conoscenza e la valutazione dei flussi finanziari tra livelli di governo e rende informazioni sull'evoluzione dei processi di decentramento amministrativo e fiscale.

Informazioni sulla riservatezza dei dati

I dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali. Questi possono essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e possono, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per il trattamento di dati personali effettuato nell'ambito del Sistema statistico nazionale e dal regolamento comunitario n. 831/2002. Le stime

diffuse in forma aggregata, sono tali da non poter risalire ai soggetti che hanno fornito i dati o a cui si riferiscono.

Copertura e dettaglio territoriale

Le stime sono disponibili per l'intero territorio nazionale e regionale.

Tempestività

Le prime stime prodotte sono disponibili a t+17 mesi.

Diffusione

I dati sono disponibili nel formato "tavole di dati" sul sito Istat.